

**POLIZIA E CARABINIERI.** Undici di loro sono stati fermati subito, mentre gli altri sono stati rintracciati lungo le strade vicine

# Sbarco sulla spiaggia di Punta Bianca Bloccati ventotto immigrati clandestini

**sono in corso le ricerche di altri eventuali fuggitivi, sull'imbarcazione in tutto sarebbero stati 57. Hanno detto di essere partiti dal porto tunisino di Sfax.**

**Concetta Rizzo**

●●● Il barcone - un piccolo motopeschereccio azzurro e rosso - si incaglia fra gli scogli di Punta Bianca. Il "carico umano", pare 57 tunisini, raggiunge la costa a fatica e subito si sparpaglia. Polizia, carabinieri e guardia di finanza, dopo una notte di ricerche e un'intera giornata (quella di ieri ndr.), ne ha rintracciati complessivamente 28. La "caccia" nei confronti dei fuggitivi, ossia di quei 29 che sono riusciti a non lasciarsi tracce dietro le spalle, andrà avanti fino al calar del sole. Sulla spiaggia di Punta Bianca, con alle spalle il natante incastrato negli scogli, sono invece rimasti i sacchetti neri ricolmi di vestiti, qualche bidoncino di plastica che conteneva dell'

acqua potabile. Undici immigrati sono stati bloccati subito. Era da poco trascorsa mezzanotte, fra lunedì ed ieri. Erano ancora sul costone di Punta Bianca. Gli altri, a piccoli gruppi, sono stati rintracciati chi verso Zingarello, chi, addirittura, lungo lo scorrimento veloce. Cercavano di nascondersi alla vista delle gazzelle dei carabinieri e delle pantere della polizia. Alcuni dei 28 nordafricani bloccati, sembrerebbero tutti tunisini, hanno riferito di essere partiti dal porto di Sfax e che a bordo di quel natante vi erano 57 persone. Un racconto ritenuto verosimile dalle forze dell'ordine di Agrigento, anche se forse - visto i mancati rintracci - il numero dei migranti giunti potrebbe essere anche inferiore. Di poco, ma inferiore.

L'ultimo barcone che era arrivato sulle coste Agrigentine, a metà giugno scorso, lo aveva fatto fra Siculiana Marina e Montalegno. Anche in quel caso, il natante si era incagliato sugli scogli e gli immigrati avevano raggiunto a nuoto l'arenile. Due di



**Immigrati clandestini dopo lo sbarco**

loro non ce l'hanno però fatta e sono morti annegati. Il cadavere di un primo immigrato venne scoperto subito, lo stesso giorno dello sbarco. L'altro, invece, diversi giorni dopo e soltanto per un caso fortuito.

Dopo l'approdo della notte fra lunedì ed ieri, visto anche

che le condizioni del mare e del vento sono date in netto miglioramento, la guardia costiera così come anche la guardia di finanza hanno già intensificato i pattugliamenti in mare, nelle acque antistanti l'Agrigentino. Rafforzati i pattugliamenti anche sulla terraferma perché il timore

è che altri approdi "silenziosi", come quello delle ultime ore, possano tornare a registrarsi. I 28 nordafricani bloccati sono stati condotti alla caserma "Anghelone" della polizia per essere fotosegnalati e poi saranno smistati nei centri d'accoglienza siciliani. (CR)

